



*Alla cortese attenzione  
del Sindaco di Matera  
Domenico Bennardi*

*Gentile Sindaco,*

Il movimento civico Matera 2029, nato nel Dicembre 2019 e che ha preso parte alle ultime elezioni amministrative della nostra città, in linea con gli impegni presi con i materani e le materane continuerà la sua azione politica sul territorio e a prestare estrema attenzione al quotidiano monitoraggio degli sviluppi dell'emergenza sanitaria che non da tregua in termini di contagi alla nostra Regione e da qualche mese in particolare alla nostra città. Abbiamo preso l'impegno di verificare l'adeguatezza e l'efficacia delle varie misure adottate dall'Amministrazione Comunale allo scopo di contenere il rischio di diffusione dell'epidemia da covid19.

crediamo che la politica, in questi momenti di estrema difficoltà, debba poter rispondere in modo tempestivo ed efficace alle necessità e ai bisogni di ogni cittadino, pertanto riteniamo sia il caso di porre alla sua attenzione alcuni quesiti, sollecitandola all'azione immediata a riguardo.

Come è noto, alla Basilicata va il triste primato dell'indice RT più alto d'Italia, con la Città di Matera (con gli ultimi dati cittadini dei contagi gli attualmente positivi superano i 900 -quasi 2% popolazione- mentre sono 380 i nuovi casi positivi registrati oggi in Basilicata su un numero record di 2585 tamponi) che risulta essere quella più colpita da un'epidemia che sta ormai raggiungendo livelli critici. I decessi fortunatamente sono sostanzialmente contenuti ma riteniamo che non siamo ancora capaci di gestire un'emergenza che ci ha colto nuovamente impreparati, tanto da far finire l'Ospedale Madonna delle Grazie nella cronaca nazionale, con un video che ha girato viralmente anche sui social.

Ieri in Consiglio Regionale si è praticamente preso atto del rischio di smantellamento dell'ospedale di Matera che proveremo a scongiurare con ogni mezzo. Il Sindaco non può certo rimanere inerme su questo tema. Il Madonna delle Grazie deve essere una priorità per Matera per contrastare la delibera dell'Asm n. 1058 del 23 novembre 2020 con la quale diverse unità operative saranno, se non si interviene prima, dal 1 gennaio 2020 chiuse o declassate comportando il collasso sia dal punto di vista sociosanitario per una città in emergenza da pandemia e che ha un bacino di potenziali pazienti e turisti che vi possono gravitare enorme.

In questa complessità, la sua azione, ci appare ancora troppo attendista e crediamo in ritardo nelle scelte che si compiono, e riteniamo che il pieno valore dell'Istituzione che rappresenta debba essere contraddistinto in questa fase, che comprendiamo essere di assestamento nell'amministrazione relativamente alla conoscenza dei vari problemi, da maggiore tempestività ed efficacia nelle azioni.

In primis, è necessario a nostro avviso fare il lavoro di squadra per le quali ha preso impegno, condividere dati, strategie, scelte e azioni con le altre forze politiche, ampliando il discorso anche a quelle regionali.

Nella straordinaria eccezionalità del periodo in cui stiamo vivendo, le ricordiamo che sin dalla campagna elettorale aveva apertamente dichiarato la volontà di indire consigli allargati e aperti su tematiche di urgenza e questa ne rappresenta certamente la principale in quanto riguarda la salute dei cittadini ed ha riflessi economici straordinari sulle aziende e quindi sull'economia cittadina.

Pertanto chiediamo immediatamente di convocare un Consiglio Comunale aperto nel rispetto delle norme di prevenzione anti-covid, allargato alle istituzioni a vario titolo coinvolte nella gestione dell'emergenza sanitaria, dai rappresentanti del Madonna delle Grazie, alla task force, ai consiglieri regionali.

I dati della pandemia stanno assumendo proporzioni importanti, ci sono lettere di dei referenti dell'ordine dei medici, dei pediatri, degli infermieri nelle quali è evidente l'affanno e la difficoltà in cui si trova il nostro presidio ospedaliero, anche per la questione del tracciamento capillare sulla città.

Non solo, stanno emergendo problemi seri in merito alla gestione delle ordinanze di quarantena contumacia emesse e revocate con enormi ritardi da lei che è l'autorità sanitaria con conseguenti sconvolgimenti delle famiglie coinvolte che spesso negative oramai da giorni rimangono obbligate ad attendere il suo provvedimento per tornare libere e al lavoro, soprattutto. Senza dimenticare, inoltre, che il sistema della gestione dei rifiuti dei positivi in isolamento domiciliare fa acqua da tutte le parti. Anche questa è sua competenza, sindaco. Come intende organizzarsi?

Se le scuole riapriranno dopo il 3 dicembre, salvo diverse disposizioni o complicazione della situazione epidemiologica, Matera non può farsi cogliere impreparata. Occorre dimostrarsi pronti e all'altezza della situazione. Pertanto, deve essere netta e chiara la sua posizione e relativa azione in merito al garantire che lo screening per l'intera popolazione scolastica (personale tutto e alunni) sia assicurato mediante tamponi rapidi che periodicamente possano essere ripetuti. Il numero dei contagi dei minori in città va costantemente tenuto sotto controllo mediante aggiornamento dei dati e relazione stretta con la Asm oltre che con i Dirigenti Scolastici in prima linea a gestire le situazioni. L'amministrazione è pronta a farvi fronte?

In occasione delle vacanze di Natale, il Governo Nazionale potrebbe autorizzare gli spostamenti fra regioni e potrebbe riprendere la presenza di turisti in arrivo nella nostra città. Sta predisponendo un piano per effettuare controlli, tamponi e procedure?

Sul tema sociale, vanno ripristinati, signor Sindaco, e con urgenza, i buoni spesa alle famiglie in difficoltà per il COVID-19. Nel primo bando ci sono ben 2500 istanze e con l'emergenza in atto è sicuramente un ristoro di cui troppe persone hanno necessità.

Il tempo dei "tentativi" e della fase di studio riteniamo debba terminare. ogni misura va presa con determinazione e tempestivamente, Matera non può permettersi errori o di improvvisare a inseguire, a volte maldestramente, l'incremento del numero dei contagi in città. Si parta con la programmazione, si lavori come Amministrazione inclusiva in grado di coinvolgere tutti i professionisti e gli esperti che possono essere d'aiuto alla risoluzione dei problemi, insieme a tutte le forze politiche oggi in campo in consiglio comunale, maggioranza e opposizione. Tutti dobbiamo e possiamo dare un apporto concreto alla lotta contro il covid-19. La situazione non può e non

deve mai sfuggirci di mano. Matera 2029 sarà pronta ad essere coinvolta se lo riterrà opportuno, provando a rappresentare la voce di ogni cittadino e di ogni cittadina. Questa battaglia si vince solo se cammineremo e lavoreremo insieme.

Cordialmente, Matera 25.11.2020

Il  
movimento civico  
"MATERA 2029"